



DETERMINAZIONE n.16 del 15.06.2022

OGGETTO: Servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli uffici ACI in Roma - CIG : 5393972E7E

Proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ PROGETTUALE
"ATTUAZIONE CENTRALE ACQUISTI DELLA FEDERAZIONE ACI"**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 06 aprile 2022;

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile 2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la *governance* del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 - ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e



con scadenza al 30 aprile 2024, l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell'Unità di Progetto denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI";

VISTO il provvedimento prot. n. 1944 del 24 maggio 2021, con il quale il Segretario Generale – in relazione all'incarico conferito con la nota prot. n.1600 del 30/04/2021, al fine di garantire la continuità gestionale delle attività riconducibili al Servizio Patrimonio e Affari Generali, ha incaricato la sottoscritta alla firma degli atti ad esso afferenti nei limiti dell'attuale sistema di deleghe;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la suddetta determinazione n.3811 del 16.12.2021 del Segretario Generale di assegnazione ai centri di responsabilità del budget 2022, sono stati omogeneizzati e stabiliti i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità, ed è stato definito il nuovo impianto, con la determinazione dell'ambito e dei limiti delle deleghe conferite e/o da conferire, di volta in volta, nel caso di affidamenti compresi nel Programma degli acquisti relativo all'anno 2022 ed affidati tramite Centrale Acquisti;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3088 del 21/11/2012, in merito alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre e di spesa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE (Codice dei Contratti Pubblici) nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;



DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

PREMESSO che l'ACI, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 34/2013 - CIG 5393972E7E - avviata con bando di gara spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 21.11.2013, con determinazione del Segretario Generale n. 3477 del 18.05.2017, per le vicende e le motivazioni nella stessa esposte, ha aggiudicato l'appalto per il servizio continuativo di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli uffici ACI in Roma (Sede Centrale ed Area Metropolitana di Roma) al Consorzio Acotras, per la durata di sessanta mesi verso il corrispettivo complessivo di €1.441.888,00 oltre IVA, di cui € 864.040,20 oltre IVA, per le prestazioni da svolgere in sede centrale ed € 577,847,80 oltre IVA, per l'Area Metropolitana di Roma, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a ad € 5.625,00, oltre IVA e con facoltà, da parte dell'Ente di:

- proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, co.11, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per ulteriori sei mesi, ove necessario per garantire la prosecuzione del servizio nelle more della procedura di individuazione del nuovo affidatario;
- opzione del quinto d'obbligo, ai sensi del 106, co.12, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi nei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale fino ad un importo massimo del 30%, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, con la suddetta determinazione del Segretario Generale n. 3477 del 18.05.2017, tenuto conto del sistema di deleghe vigenti e di assegnazione del budget ai centri di responsabilità competenti per la spesa, sono stati individuati e nominati i responsabili del procedimento relativamente alla fase di governance complessiva del contratto e di esecuzione del servizio presso le sedi degli uffici centrali dell'Ente e dell'Area Metropolitana-AM di Roma, rispettivamente nella dirigente pro tempore dell'Ufficio Acquisti e nel dirigente pro tempore dell'AM di Roma e sono state stabilite le deleghe ai fini della stipula, con il Consorzio aggiudicatario, dei contratti e delle eventuali modifiche in corso di esecuzione nonché dell'assunzione dei relativi provvedimenti di spesa per la gestione operativa ed economica dei servizi a cura di ogni centro di responsabilità competente;

PRESO ATTO che, in attuazione delle disposizioni del Segretario Generale, sono stati stipulati, con il Consorzio Acotras, i seguenti contratti gestiti nel sistema amministrativo-contabile dell'Ente supportato da SAP e precisamente:

- o n. 450000834 per il periodo il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi, per i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto presso gli uffici della sede centrale dell'ente in Roma;
- o n. 4300003628 per il periodo 16.08.2017- 15.08.2022, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi, per i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto presso l'AM di Roma;



RAPPRESENTATO che l'appalto è stato aggiudicato per un compenso di € 14,01 oltre IVA quale costo orario per il servizio di facchinaggio ed € 36,42 oltre IVA, quale costo orario per ogni servizio di trasporto materiale e di documenti e che, in corso di esecuzione del contratto a decorrere dal secondo anno, ai sensi dell'articolo 17, in linea con quanto disposto per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa, è stata applicata, previa istruttoria, la clausola di revisione periodica dei corrispettivi unitari, aggiornati, per ultimo a decorrere dal 01.10.2019 ad € 17,78 oltre IVA quale costo orario per il servizio di facchinaggio ed € 40,19 oltre IVA, quale costo orario per ogni servizio di trasporto materiale e di documenti;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 3 del 08.01.2020, con la quale, con riferimento alla responsabilità del procedimento in fase di esecuzione del contratto per il servizio di facchinaggio e supporto operativo da svolgere presso gli uffici della sede centrale in Roma, sono state nominate: responsabile del procedimento, la dr.ssa Simona Dalmazio; direttore dell'esecuzione, la sig.ra Marilena Di Cresce; collaboratrice contabile: la sig.ra Luana Gallo;

VISTA la Convenzione stipulata, secondo le regole dell'in house providing, tra ACI ed ACI Informatica SpA, finalizzata a stabilire le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 e che prevede la Governance in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società in house ACI Informatica che svolgerà la funzione di Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3825 del 16.02.2022, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2022-2023 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, comprensivo degli affidamenti che ACI effettuerà in proprio e degli affidamenti, progettati mediante aggregazione della domanda e del fabbisogno evidenziato dai centri di responsabilità, centrali e territoriali dell'Ente, che verranno effettuati attraverso la Centrale Acquisti nel biennio 2022-2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito del suddetto programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, Sez.Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - sono previste:

- la procedura, mediante Centrale Acquisti, per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati di via Marsala 8, via Solferino 32, via Fiume delle Perle 24 e largo Somalia 30/b, dell'Automobile club d'Italia con sede a Roma, al quale - a seguito di pubblicazione del programma nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - è stato assegnato il numero CUI S00493410583202200048;
- la procedura, mediante Centrale Acquisti, per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici ACI ubicati nella regione Lazio, compresa l'AM Roma;

PRESO ATTO, altresì, come esposto nella relazione del RUP, d.ssa Simona Dalmazio, del 14.06.2022, che, ai fini della indizione della procedura di gara per la sede centrale, sono state svolte dal RUP della predetta procedura, dr.ssa Maria Michela Iacono, l'istruttoria e l'analisi del fabbisogno ed è stato definito il nuovo progetto di appalto che tiene conto delle mutate esigenze organizzative ed operative di servizio, anche alla luce degli interventi condizionati dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché delle ripercussioni del mercato di riferimento e che, nelle more della conclusione, del perfezionamento dell'iter procedurale e del reperimento di



un nuovo contraente, a decorrere presumibilmente da gennaio 2023, è necessario assicurare precariamente il servizio, anche a garanzia del principio di continuità dell'azione amministrativa;

VISTI, in particolare, l'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., che stabilisce la possibilità di prorogare un contratto in essere e che: *“La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*, nonché l'art. 3 dei contratti in corso con il Consorzio Acotras che prevede espressamente la proroga tecnica in quanto, al 2° comma, è stabilito che *“la durata complessiva del contratto potrà essere prorogata dall'ACI, per garantire la continuità del servizio stesso, agli stessi patti, prezzi e condizioni, fino ad un massimo di 6 (sei mesi), mediante comunicazione scritta alla Società entro la scadenza del termine di cui al 1 comma, ove sia necessario per assicurare il completamento ed il perfezionamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento”*;

VISTO che il contraente, durante il periodo di proroga, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto in corso e che la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga, espressamente richiamata nell'ambito degli atti della procedura aperta n.34/2013 (CIG 5393972E7E);

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. e che, ferma restando l'assunzione dei relativi provvedimenti di spesa a cura dei competenti centri di responsabilità in conformità alla citata determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 di assegnazione del budget 2022, è necessario prorogare i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto materiale per gli uffici ACI in Roma, forniti dal Consorzio Acotras fino al 31.12.2022;

RILEVATA, in considerazione della necessità di evitare disservizi ed, al contempo, garantire la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità, la convenienza tecnica, organizzativa ed economica di proseguire il contratto con il Consorzio Acotras, selezionato nell'ambito di una procedura di appalto europea espletata in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, tenuto conto, altresì, che la suddetta estensione temporale è coerente con il principio di economicità, di trasparenza e di proporzionalità, atteso che, in caso di completamento della procedura di gara, verrà richiesta la cessazione dei servizi oggetto della presente proroga prima della scadenza fissata dalla stessa;

VERIFICATO che, sulla base dei costi contrattuali attualmente vigenti e delle prescrizioni contrattuali di esecuzione del servizio, nonché del presumibile fabbisogno rilevato, il costo del servizio per gli uffici della sede centrale in Roma, per il periodo 01.07.2022-31.12.2022, è stimato in complessivi € 140.000,00, oltre IVA, di cui € 139.000,00 per il facchinaggio ed € 1.000,00 per il servizio di trasporto, e che la spesa in esame trova copertura nel relativo conto del budget assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip per servizi similari autonomi, atteso che il facchinaggio interno ed esterno è compreso nell'ambito della Convenzione FM 4 che prevede specifiche modalità di adesione per tipologie di categorie merceologiche e per una durata prestabilita e che, allo stato, i lotti geografici di riferimento per il municipio di Roma non sono disponibili;



PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva del Consorzio ACOTRAS tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL, protocollo n. 32250752 del 25.03.2022;

TENUTO CONTO che, in caso di proroga, la procedura mantiene lo stesso CIG 5393972E7E, come da indicazioni dell'ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, fermi restando gli obblighi informativi all'Autorità (cfr FAQ ANAC n. A31);

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 34/2013 - CIG 5393972E7E, con determinazione del Segretario Generale n. 3477 del 18.05.2017, il servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli uffici ACI in Roma (sede centrale e AM Roma) è stato aggiudicato al Consorzio Acotras e che, per l'effetto, sono stati stipulati:

- o il contratto n. 450000834 per il periodo il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi, per i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto presso gli uffici della sede centrale dell'ente in Roma;
- o il contratto n. 4300003628 per il periodo 16.08.2017- 15.08.2022, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi, per i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto presso l'AM di Roma;

Di dare atto che l'art. 3 dei citati contratti stabilisce che la durata complessiva del contratto potrà essere prorogata dall'ACI, per garantire la continuità del servizio stesso, agli stessi patti, prezzi e condizioni, per ulteriori sei mesi, ove sia necessario per assicurare il completamento ed il perfezionamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento;

Di autorizzare, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara, mediante Centrale Acquisti, per l'individuazione dei nuovi fornitori del servizio, la proroga dei contratti in corso con Consorzio Acotras, ferma restando l'assunzione dei relativi provvedimenti di spesa a cura dei competenti centri di responsabilità in conformità alla citata determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 di assegnazione del budget 2022;

Di stabilire che il valore del periodo di proroga, dal 01.07.2022 al 31.12.2022, per il servizio da espletare presso gli uffici della sede centrale in Roma ammonta ad € 140.000,00 oltre IVA, oltre oneri della sicurezza da rischi interferenziali, pari a € 315,00, oltre IVA, così distinto:

- € 139.000,00, oltre IVA per servizi di facchinaggio che trovano copertura sul conto di costo 410727002, assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali quale Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per l'esercizio finanziario 2022 ;
- € 1.000,00, per il servizio di trasporto, sul conto di costo 410727003, assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali quale Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per l'esercizio finanziario 2022;

Di dare atto che il servizio verrà svolto secondo le disposizioni del contratto in corso ed ai medesimi prezzi aggiornati ivi previsti.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva del Consorzio ACOTRAS tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL, protocollo n. protocollo n. 32250752 del 25.03.2022;

Di dare atto che la polizza fideiussoria a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte con il contratto n. 450000834 è estesa al periodo 01.07.2022-31.12.2022;



Di confermare, come da propria determinazione n. 3 del 08.01.2020, per la fase di esecuzione del servizio di facchinaggio e supporto operativo da svolgere presso gli uffici della sede centrale in Roma, responsabile del procedimento, la dr.ssa Simona Dalmazio; direttore dell'esecuzione, la sig.ra Marilena Di Cresce; collaboratrice contabile: la sig.ra Luana Gallo;

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere al responsabile del procedimento, dott.ssa Simona Dalmazio la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza anche in merito alla pubblicità e trasparenza ed alla comunicazione all'Area Metropolitana di Roma per l'assunzione dei competenti provvedimenti di spesa, fermo restando quanto previsto nell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

VISTO:

Responsabile del procedimento (Simona Dalmazio)

Dirigente Ufficio Acquisti (Patrizia Borlizzi)

IL DIRIGENTE
(G.Scimoni)